

A.I.A.S. SEZIONE DI AGRIGENTO**Sede in: VIA MATTEO CIMARRA N.: 39 - 92100 - AGRIGENTO (AG)**

Codice fiscale: 80004140846

Partita IVA: 01647080843

Rendiconto gestionale al 31/12/2023

	al 31/12/2023	al 31/12/2022
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:		
I) Immobilizzazioni immateriali:		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
TOTALE Immobilizzazioni immateriali:	-	-
II) Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	9.374	17.767
2) Impianti e macchinario	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	12.235	13.438
4) Altri beni	7.590	11.973
TOTALE Immobilizzazioni materiali:	29.199	43.178
TOTALE Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:	29.199	43.178
C) Attivo circolante:		
II) Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti		
-entro l'esercizio	791.460	1.018.973
TOTALE verso utenti e clienti	791.460	1.018.973
9) Crediti tributari		
1) - entro l'esercizio	8.455	451
TOTALE Crediti tributari	8.455	451
12) Crediti verso altri		
1) -entro l'esercizio	607	588
TOTALE Crediti verso altri	607	588
TOTALE Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	800.522	1.020.012
III) Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
3) Altri titoli	1.881.362	1.739.766

TOTALE Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	1.881.362	1.739.766
IV) Disponibilita' liquide:		
1) Depositi bancari e postali	11.138.180	10.638.039
3) Denaro e valori in cassa	4.164	8.368
TOTALE Disponibilita' liquide:	11.142.344	10.646.407
TOTALE Attivo circolante:	13.824.228	13.406.185
TOTALE ATTIVO	13.853.427	13.449.363

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:		
I) Fondo dotazione dell'ente	30.000	30.000
III) Patrimonio libero		
2) Altre riserve	12.758.677	12.669.149
TOTALE Patrimonio libero	12.758.677	12.669.149
IV) Avanzo (disavanzo) d'esercizio		
1) Avanzo di gestione	511.874	89.528
TOTALE Avanzo (disavanzo) d'esercizio	511.874	89.528
TOTALE Patrimonio netto:	13.300.551	12.788.677
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	448.138	548.421
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
7) Debiti verso fornitori		
-entro l'esercizio	4.205	3.750
TOTALE Debiti verso fornitori	4.205	3.750
9) Debiti tributari		
-entro l'esercizio	22.399	28.845
TOTALE Debiti tributari	22.399	28.845
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
-entro l'esercizio	12.886	12.929
-oltre l'esercizio	63.741	63.741
TOTALE Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.627	76.670
12) Altri debiti		
-entro l'esercizio	1.507	3.000
TOTALE Altri debiti	1.507	3.000
TOTALE Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	104.738	112.265
TOTALE PASSIVO	13.853.427	13.449.363

RENDICONTO GESTIONALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.784	46.474
2) Servizi	575.913	891.940
3) Godimento beni di terzi	5.310	4.732
4) Personale	442.320	526.671
5) Ammortamenti	15.076	15.744
7) Oneri diversi di gestione	86.189	27.951
TOTALE Costi e oneri da attività di interesse generale	1.168.592	1.513.512
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.680.466	1.604.974
TOTALE Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.680.466	1.604.974
A T) Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	511.874	91.462
Risultato prima delle imposte	511.874	91.462
Imposte sul reddito d'esercizio		
Imposte correnti	-	1.934
TOTALE Imposte sul reddito d'esercizio	-	-1.934
21) Utile (perdite) dell'esercizio	511.874	89.528

Relazione di Missione al Bilancio chiuso al 31/12/2023

Informazioni generali missione

L'Ente è istituito nella forma giuridica di ASSOCIAZIONE, si qualifica inoltre come Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017) ed ha come fine statutario il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'esercizio in via principale di attività di interesse generale.

Fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e all'autorizzazione U.E. sui nuovi regimi fiscali introdotti dal codice del Terzo Settore o fino all'approvazione del presente statuto da parte dell'autorità governativa competente, sono applicate le disposizioni del precedente regime, che deve intendersi abrogato alla data di operatività del R.U.N.T.S. e dall'autorizzazione sui nuovi regimi fiscali secondo le previsioni di cui agli articoli 101 comma 2 e 104 comma 2 del D.Lgs. 117/17

Attività di interesse generale di cui all'art.5 D .Lgs. n. 117/2017 richiamate nello statuto.

L'Associazione è organizzazione estranea ad ogni attività politico – partitica, religiosa e razziale, e non ha fini di lucro.

Esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nello specifico ed in tale spirito opera nei seguenti settori

a. Attività socio sanitarie.

In particolare l'Associazione, in conformità alle norme che ne disciplinano l'esercizio, esercita le attività aventi ad oggetto:

- a) Interventi e servizi sociali dell'art. 1, comma 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) Interventi e prestazioni sanitarie;
- c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni.

b. Educazione, istruzione e formazione professionale

L'associazione promuove iniziative ed attività tese a soddisfare i bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, a rimuovere ostacoli di ordine materiale, politico, economico e sociale e culturale che di fatto, limitano il rispetto della dignità umana ed i diritti di autonomia delle persone con disabilità ed impediscono il pieno sviluppo della loro personalità e la loro partecipazione alle attività culturali, politiche, economiche e sociali.

Considera basilare lo sviluppo della cultura dell'handicap e della solidarietà di ogni persona, che a prescindere dallo stato di salute e dall'età, ha diritto inalienabile ad una vita libera e il più possibile indipendente:

- instaura ed intensifica i rapporti con gli organi legislativi, internazionali, nazionali e regionali, con gli Enti locali, e centri Pubblici e privati, che attuano servizi di cura, assistenza e/o riabilitazione socio sanitaria e/o di ricerca, allo scopo di sensibilizzarsi ad agire in sede legislativa ed operativa in armonia con le esigenze delle persone con disabilità e delle loro famiglie;

- promuove e sollecita ricerche sistematiche, prioritariamente sulle cause delle patologie encefaliche, nonché delle varie forme che causano la disabilità, la loro prevenzione e sui metodi più efficaci per attuare i vari trattamenti riabilitativi; dà alle famiglie ogni utile informazione di carattere sanitario, psicologico, educativo e legislativo per un'adeguata comprensione e gestione della situazione;
- promuove l'attività riabilitativa, assistenza socio sanitaria e psicopedagogica a favore delle persone diversamente abili;
- svolge programmi di ricerca scientifica, tecnologica, di sperimentazione tecnica e di aggiornamento nel campo delle tecniche gestionali dei Centri di Riabilitazione per persone diversamente abili;
- presta assistenza e consulenza tecnica in campo sociale e sanitario;
- promuove la istituzione e gestisce Centri e servizi di Riabilitazione e socio assistenziali di cui alle leggi 104/92 e 328/00 in favore di persone con disabilità anche in regime di convenzione con Enti pubblici, col S.S.N. e regionale mediante l'istituto dell'accreditamento;
- istituisce e gestisce servizi a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie con espressa esclusione di fini di lucro, anche indiretto o che non rientrino in quelle tese alla integrazione sociale delle persone in situazione di handicap;
- sollecita gli Enti Pubblici competenti ad applicare le leggi vigenti in materia di disabilità, istituire Centri di orientamento e formazione professionale, contribuire alla completa integrazione delle persone con disabilità, realizzando nei diversi quartieri, servizi sociali, residenziali, diurni, comunità protette, centro socio- riabilitativi ed educativi, che perseguano gli scopi di rendere possibile una vita di relazione integrata;
- istituisce e gestisce corsi di laurea, scuole o corsi di formazione o specializzazione per operatori preposti all'azione di recupero, terapisti della riabilitazione, psicologi, assistenti sociali, educatori professionali, pedagogisti, assistenti alla persona ed ogni altra professione utile ai fini della riabilitazione della persona con disabilità, nonché corsi di qualificazione, riqualificazione ed aggiornamento, ad alto contenuto tecnologico, per le persone in situazioni di handicap, per aiutarle nell'integrazione sociale
- mantiene intese, collaborazioni e rapporti con le organizzazioni sociali e culturali e le associazioni nazionali e/o estere che si occupano delle persone in situazioni di handicap per la soluzione dei problemi che le accomunano;
- promuove e/o cura direttamente la formazione dei docenti preordinata sia all'istruzione che all'integrazione degli alunni in situazione di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado; gestisce anche in convenzione corsi di specializzazione per personale direttivo, docente, educativo (ex D.P.R. 970 del 31/10/1975 e successive modificazioni e integrazioni) o equipollenti autorizzati dal Ministero della Pubblica istruzione, dell'Università e della ricerca o da altri enti;
- si impegna a far realizzare il sistema integrato di interventi e servizi sociali, le strutture socio riabilitative e risorse economiche che siano sufficienti ed idonei a garantire una reale sicurezza sociale e condizioni di vita dignitose anche ai disabili che non possono lavorare;
- istituisce centri di ricerca per l'applicazione dell'informatica nel campo dei sistemi di comunicazione alternativa e per migliorare la qualità della vita delle persone diversamente abili;
- istituire Centri di Ricerca;
- aiuta le persone diversamente abili a diventare, per quanto possibile, indipendenti fisicamente, socialmente ed economicamente;
- consiglia ed assiste i loro genitori e chiunque si occupi dei loro problemi;

- cura l'istruzione e la qualificazione professionale delle persone diversamente abili favorendone l'inserimento nella scuola e nel mondo del lavoro;
- coordina, istituisce e gestisce Centri di orientamento, addestramento professionale e di lavoro protetto;
- cura, nello svolgimento della propria attività, l'occupazione di persone svantaggiate;
- promuove, coordina e gestisce ogni altro servizio utile al soddisfacimento dei bisogni delle persone diversamente abili e delle loro famiglie;
- collabora con gli altri Centri ed Istituzioni per una adeguata ed idonea riabilitazione ed inserimento sociale delle persone diversamente abili;

Associati

L'ente nasce come associazione di partecipazione nella quale le persone fisiche socie costituiscono l'Assemblea dei Soci, organo al quale è demandata la nomina degli organi del consiglio direttivo.

Non sussistono rapporti di natura economica tra l'Ente ed i singoli Soci.

Criteri di valutazione

Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni dell'art. 13 del D.Lgs. n. 117/2017, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione, redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'Ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

Con un separato documento, redatto a cura del Consiglio Direttivo, viene stilata la relazione sull'attività sociale svolta dall'A.I.A.S. Sezione di Agrigento E.T.S. nell'anno 2023.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività della Fondazione; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale. I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento in relazione alla loro residua utilità.

Immobilizzazioni Materiali

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto. I beni cespiti strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al

Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Rimanenze

Non esistono rimanenze alla fine dell'esercizio.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante vanno rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti

I debiti vanno rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie

Le obbligazioni sono titoli che conferiscono agli investitori il diritto a ricevere, alla scadenza definita nel titolo, il rimborso della somma versata e una remunerazione a titolo di interesse. Le obbligazioni vanno rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del tasso effettivo di interesse. La normativa in materia di bilanci esclude dall'applicazione del costo ammortizzato sia le imprese per cui gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio sono trascurabili ai fini del bilancio sia le imprese che presentano il bilancio in forma abbreviata e le micro-imprese.

Ratei e risconti

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio con esercizi successivi conteggiate col criterio della competenza temporale. Alla fine dell'esercizio non ci sono ratei e risconti.

Sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni normative di riferimento. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte vengono stanziate per competenza e si riferiscono ai redditi imponibili imputabili all'Ente. Trattasi di imposta I.R.E.S. pagata sugli immobili di proprietà dell'Associazione.

Informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile

n.1) L'Associazione Italiana Assistenza Spastici - Sezione di Agrigento ETS non possiede direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;

n.2) Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al precedente punto sia dirette che tramite società fiduciarie o interposta persona.

Immobilizzazioni**Immobilizzazioni Materiali - Composizione**

	Costo Storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazi oni	Fondo ammortament o	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2023
Terreni e Fabbricati	415.371	0	415.371	405.997	0	0	9.374
Impianti e macchinari	31.064	0	31.064	31.064	0	0	0
Attrezzature	139.510	0	139.510	127.275	0	0	12.235
Altri beni	327.189	0	327.189	319.599	0	0	7.590
Totale	913.134	0	913.134	883.935	0	0	29.199

Crediti e debiti**Attivo circolante - Crediti - Composizione temporale**

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) verso utenti e clienti	791.460	0	0	791.460
9) crediti tributari	8.455	0	0	8.455
12) verso altri	607	0	0	607
Totale	800.522	0	0	800.522

Attivo circolante - Crediti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
1) verso utenti e clienti	1.018.973	-227.513	791.460
9) crediti tributari	451	+8.004	8.455
12) verso altri	588	+19	607
Totale	1.020.012	-219.490	800.522

Passività - Debiti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
7) debiti verso fornitori	3.750	+455	4.205
9) debiti tributari	28.845	-6.446	22.399
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.670	-43	76.627
12) altri debiti	3.000	-1.493	1.507
Totale	112.265	-7.527	104.738

Passività - Debiti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
7) debiti verso fornitori	4.205	0	0	4.205
9) debiti tributari	22.399	0	0	22.399
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.886	63.741	0	76.627
12) altri debiti	1.507	0	0	1.507
Totale	40.997	63.741	0	104.738

Trattamento di fine rapporto

Passività - Trattamento di fine rapporto - Variazioni

	Saldo al 31/12/2022	Utilizzo	Altri utilizzi	Accantonamento dell'esercizio	Saldo al 31/12/2023
T.F.R.	548.421	0	0	-100.283	448.138
Totale	548.421	0	0	-100.283	448.138

Patrimonio netto

Patrimonio netto - Variazioni

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
A I - Fondo dotazione dell'ente	30.000	0	30.000
A III 1 - Patrim. libero - Riserve utili o avanzi di gestione	0	0	0
A III 1 - Patrim. libero - Altre Riserve	12.669.149	+89.528	12.758.677
A IV 1 - Avanzo di gestione	89.528	+422.346	511.874
A IV 1 - Disavanzo di gestione	0	0	0
Totale	12.788.677	+511.874	13.300.551

Voci del patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2023	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Utilizzazioni per copertura perdite nei 3 esercizi prec.	Utilizzazioni per altre ragioni nei 3 esercizi prec.
Fondo di dotazione dell'ente	30.000	0	0	0	0	0
Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	12.758.677	0	0	0	0	0
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	+511.874	0	0	0	0	0
Totale	13.300.551	0	0	0	0	0

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere degli organi istituzionali che non siano state ancora impiegate rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

Debiti per erogazioni liberali

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere di terzi che non siano state ancora impiegate rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

Principali componenti del rendiconto gestionale

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46.474	-2.690	43.784

2) Servizi	891.940	-316.027	575.913
3) Godimento beni di terzi	4.732	+578	5.310
4) Personale	526.671	-84.351	442.320
5) Ammortamenti	15.744	-668	15.076
7) Oneri diversi di gestione	27.951	+58.238	86.189
Totale	1.513.512	-344.920	1.168.592

Rendiconto gestionale - Ricavi da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
A 10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.604.974	+75.492	1.680.466
Totale	1.604.974	+75.492	1.680.466

Destinazione avanzo

Il presente bilancio evidenzia un avanzo di gestione di € 511.874

Si propone la destinazione del risultato di gestione, in coerenza con le previsioni di legge e di statuto, a "Altre riserve- fondo incremento attività istituzionali"

Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è solida, essendo il patrimonio netto positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione, così come la situazione finanziaria.

La situazione complessiva dell'Ente è quindi tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

Evoluzione della gestione

Prendendo in esame un arco temporale di breve termine non si prevedono significativi mutamenti che possano interessare la gestione e modificare gli equilibri economici e finanziari.

Si ritiene che la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente sia comunque tale da consentire la prosecuzione dell'attività con una certa regolarità.

Note Finali

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 e corrisponde alle scritture contabili.

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, redatto secondo i modelli contenuti nel D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, in attuazione dell'Art. 13 del D.lgs.n.117/2017 e giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutto il personale che ha collaborato e continua a collaborare con l'Associazione per i sacrifici e gli sforzi che continuano a dedicare alla nostra attività a favore dei disabili e delle loro famiglie.

Agrigento 19/04/2024